

## Il Sudan e la tragedia del Darfur



Oppresso da una siccità impietosa, poverissimo ma ricco di risorse, sconvolto da guerre civili e conflitti etnici, il **Sudan** è lo stato più a est della cosiddetta **Fascia del Sahel** che si estende dall'Oceano atlantico al Mar rosso inglobando le ultime propaggini del deserto del Sahara (*Sahel* significa proprio "bordo", "propaggine").

Prima di perdere la sua parte meridionale, divenuta indipendente nel 2011 in



seguito ad una cruenta ed interminabile guerra civile, il Sudan era lo stato più grande e popoloso dell'Africa.

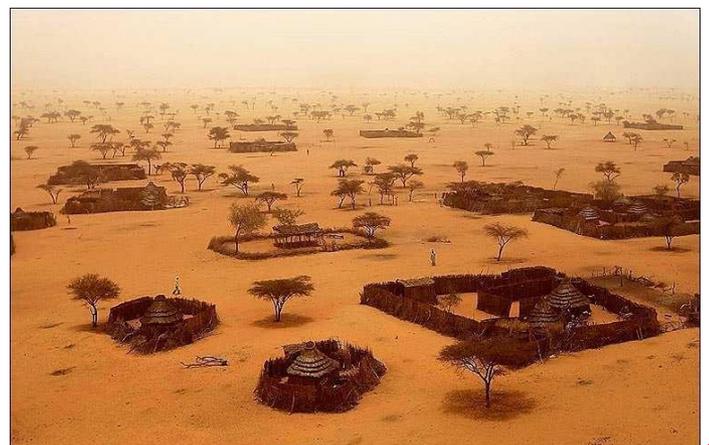
La regione più occidentale del Sudan, il **Darfur**, dal 2003 è stata dilaniata da un sanguinoso conflitto etnico tra la popolazione stanziale e quella nomade, che ha prodotto 400.000 morti e una massa enorme di profughi.

Estensione: **1861.484 km<sup>2</sup>**. Abitanti: **circa 40 milioni** (dati 2008). Lingue ufficiali: **arabo e inglese**. Religioni prevalenti: **musulmana** (75%), **animista** (20%), **cristiana** (5%). Capitale: **Khartoum**. Altre città di rilievo: **Omdurman, Nord Khartoum, Nyala, Kassalâ, Al Ubbayd**. Moneta: **Dinaro sudanese**.

### Il traffico anarchico nel centro di Khartoum



### Un villaggio nel cuore arido del Darfur



## Sudan, la suddivisione del territorio in regioni



**Territorio.** Il Sudan è in larga parte pianeggiante e si può suddividere in due zone geografiche predominanti, quella **settentrionale desertica** e la **zona centro-meridionale tropicale**, corrispondente all'area della capitale Khartoum. Nella fascia settentrionale il Nilo separa i due deserti di Libia (a ovest) e di Nubia (a est).

**Economia.** Il settore agricolo coinvolge tuttora la maggioranza della popolazione, ma è alquanto arretrato. Nelle fertili pianure della Jazirah, al centro, si produce il **cotone**; altre colture d'esportazione sono il sesamo, le arachidi, i datteri, le banane, i pomodori, gli agrumi la canna da zucchero.

Vaste zone sono occupate da boscaglie e savane arborate. È diffuso l'*hashab*, un'acacia dalla quale si ricava la **gomma arabica**. Di rilievo l'allevamento di ovini, bovini e cammelli.

Nonostante questa varietà di risorse, la maggior parte della popolazione è sottoalimentata e legata ad una agricoltura primitiva e di pura sussistenza. Nelle aree più fertili, invece, **grandi estensioni di terra sono state sottratte dal governo ai contadini, per darle a grandi compagnie estere che producono per l'esportazione.**



Il Sudan dispone di buone riserve di **petrolio** che si trovano nelle regioni meridionali, collegate da **oleodotti** alle raffinerie di Khartoum, El Obeid e Port Sudan. Si estraggono inoltre cromite, manganese, oro e sale. Lo sfruttamento delle risorse del sottosuolo è però minimo, per mancanza di capitali da investire nell'industria estrattiva. L'industria, poco sviluppata, comprende zuccherifici, oleifici, distillerie, industrie tessili.

## La storia

**Il regno della Nubia.** La regione settentrionale del Sudan nell'antichità era conosciuta anche come "**regno della Nubia**", la cui civiltà fiorì lungo il corso del Nilo, risentendo fortemente dell'influsso egiziano.

**Cristianesimo e Islam.** Il **Cristianesimo** fu introdotto in Nubia nel IV secolo, ma già intorno al 640 fece la sua comparsa l'**Islam**. La coesistenza fra le due fedi rimase pacifica sino all'inizio del XIV secolo, da lì in avanti le due religioni sono state in una condizione di scontro quasi permanente.

**Sotto il controllo dell'Egitto.** Nel 1820 il Pascià egiziano inviò un esercito ad occupare il Sudan, facendone un suo dominio.

**La Mahdiyya e il Sudan anglo-egiziano.** Il leader religioso Muhammad Ahmad, un musulmano autoproclamatosi **Mahdi** (guidato da dio), capeggiò dal 1881 una rivolta nazionalista contro il dominio egiziano, che culminò con l'istaurazione nel 1884 di una **teocrazia** da lui guidata.

Il nuovo stato, che si chiamò **Mahdiyya** (Stato del Mahdi), impose la **shari'a** (e i rigidi e capricciosi precetti del Mahdi) sterminando chiunque non abbracciasse il regime. Ufficialmente in nome dell'Egitto, ma in pratica per l'Impero britannico, nel 1896 le forze inglesi attaccarono il Sudan e posero fine alla Mahdiyya.

In seguito l'Impero Britannico impose all'Egitto il "co-dominio" sul Sudan, che divenne dunque "anglo-egiziano". **Di fatto però gli inglesi iniziarono ad amministrarlo come una propria colonia.**

Nel 1956 il Sudan si decolonizzò e si proclamò indipendente dall'Inghilterra. **Fu eletto un parlamento nel quale però il Sudan meridionale era poco rappresentato. Da ora in avanti la politica interna sarà dominata da regimi militari a orientamento islamico che privilegeranno il Sudan settentrionale.**

### Lessico

**Teocrazia:** ordinamento politico in cui chi esercita il potere si ritiene rappresentante della divinità e da essa ispirato. In una teocrazia l'autorità religiosa controlla tutti gli aspetti della vita sociale e politica.

**Sahri'a:** il complesso delle leggi religiose e giuridiche fondate sulla dottrina coranica.

**Animismo:** culto che attribuisce qualità divine o spirituali a tutti gli elementi della natura.



**La guerra civile.** Questa disparità ha prodotto una lunga e sanguinosa guerra civile tra nord e sud, durata più di cinquanta anni, diventata ancora più aspra dopo la scoperta nel sud di ricchi giacimenti di petrolio.

Il nord e il sud del Sudan erano mondi molto diversi: **il nord era musulmano, il sud cristiano-animista; la popolazione del nord era di origine araba, quella del sud era nera-equatoriale; il nord era ben rappresentato nel parlamento e fortemente privilegiato dal governo di Khartoum, il sud si sentiva poco rappresentato nelle istituzioni, "colonizzato" e sfruttato dal nord.**

All'origine della guerra civile c'era quindi un groviglio di rivendicazioni e contrasti politici, economici, religiosi ed etnici.

La guerra civile ha portato nel 2011 alla divisione del Sudan in **due stati indipendenti (Sudan e Sud Sudan)**, tra i quali continuano però i contrasti e gli scontri, dal momento che le risorse petrolifere sono in mano al Sud Sudan ma gli oleodotti, attraverso il quale il petrolio viene trasportato a Khartoum e sul Mar Rosso, sono in mano al Nord.

## La tragedia del Darfur



Il Darfur è la regione più occidentale del Sudan. Il territorio è suddiviso in tre province che godono di una certa autonomia dal governo centrale: **Gharb Darfur** con capitale Al-Genaina, **Chamal Darfur** con capitale Al Fashir e **Djanoub Darfur** con capitale Nyala.

Dal 2003 il Darfur è teatro di un feroce conflitto che vede contrapposte la maggioranza nera e la minoranza araba (maggioranza nel resto del Sudan).

La minoranza araba è appoggiata dal governo centrale, che tollera le feroci

scorribande della tribù nomade-guerriera dei **Janjaweed** (diavoli a cavallo), anch'essa di origine araba. Il governo sudanese, pur negando pubblicamente di supportare gli Janjaweed, ha fornito

loro armi e assistenza e ha partecipato ad attacchi congiunti rivolti sistematicamente contro i gruppi etnici stanziali.

Nel sottosuolo del Darfur sono presenti consistenti **riserve petrolifere** e alcuni giacimenti d'oro, fino ad oggi ben poco sfruttati. Il conflitto tra popolazioni nomadi e stanziali deriva certamente dalla volontà di controllare queste risorse.

Le stime delle vittime variano molto, la cifra più probabile è di circa **quattrocentomila morti** e di oltre **due milioni di rifugiati**, costretti a una vita miserabile nei campi profughi.



### Darfur (film)

<https://www.youtube.com/watch?v=LgLaMrvwyOE>

Dei giornalisti americani in Sudan si ritrovano di fronte a un dilemma: tornare a casa per riferire le atrocità che hanno visto o rimanere nel Paese per aiutare alcune delle vittime che hanno incontrato...